



GLI AUTORI

David Laven

David.Laven@nottingham.ac.uk

Professore associato di Storia presso l'Università di Nottingham. Le sue pubblicazioni riguardano le diverse configurazioni identitarie nelle penisola italiana, il Risorgimento, il dominio asburgico nel Lombardo-Veneto e le rappresentazioni dell'Italia in ambito inglese. Attualmente sta ultimando una storia in più volumi della storiografia transnazionale sulla Repubblica di Venezia dalla sua caduta all'ascesa del Fascismo.

Isabella Cecchini

isabella.cecchini@isem.cnr.it

Ricercatrice presso l'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea (ISEM – CNR) di Roma. Ha pubblicato nel 2000 una monografia (*Quadri e commercio a Venezia durante il Seicento. Uno studio sul mercato dell'arte*) edita da Marsilio e dalla Fondazione Cini e successivamente ha lavorato a progetti di ricerca sui mercati artistici e sugli aspetti economici legati alla produzione culturale in età moderna, i cui risultati sono apparsi in diversi saggi (da ultimo, *Instruments of magnificence. Finance and credit in early modern Rome*, in *Noble Magnificence: Cultures of the Performing Arts in Rome, 1644-1740*, A.-M. Goulet and M. Berti eds., Turnhout, in corso di pubblicazione). Le sue ricerche si concentrano adesso sul commercio a Venezia nella prima età moderna (sul quale ha in corso una monografia) e soprattutto sulla relazione tra finanza e controllo istituzionale, tema su cui ha già pubblicato diversi contributi (tra gli altri, *Instabilità finanziaria e intervento pubblico: Venezia 1600-1630*, in *Le crisi finanziarie: gestione, implicazioni sociali e conseguenze nell'età preindustriale*, Atti della XLVII Settimana di Studi Datini, Firenze 2016; *When Things Go Wrong. Credit, Defaults and institutions in Early Modern Venice*, in *Financing in Europe. Evolution, Coexistence and Complementarity of Lending Practices from the Middle Ages to Modern Times*, D. Coffman, C. Lorandini, M. Lorenzini eds., London 2018).

Paolo Calcagno

paolo.calcagno@unige.it

Professore associato di storia moderna presso l'Università degli studi di Genova. È membro del Laboratorio di storia marittima e navale (NavLab) attivato presso la medesima università, fa parte del GIS (groupement d'intérêt

scientifique) d'Histoire & Sciences de la mer ed è inserito nel Grupo de investigación "Historias conectadas en Sociedades Tradicionales" dell'Universidad de Cantabria. È condirettore della collana editoriale "Studi storici marittimi" (NDF, Palermo). Si occupa prevalentemente di tematiche sociali ed economiche legate allo spazio mediterraneo nei secoli dell'antico regime. Tra le sue pubblicazioni più recenti la monografia *Fraudum. Contrabbandi e illeciti doganali nel Mediterraneo (sec. XVIII)*, Carocci, Roma, 2019; e la curatela *I generi coloniali americani nel Mediterraneo: i grandi porti come centri di destinazione, di consumo e di redistribuzione (XVII-XIX secolo)*, «RiMe. Rivista dell'Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea», 8/I, n.s., (2021).

Magnus Ressel

Ressel@em.uni-frankfurt.de

Privatdozent, è ricercatore della Gerda Henkel Stiftung presso la cattedra di Storia Moderna alla Goethe-Universität di Francoforte sul Meno e *junior fellow* della Stiftung Alfried Krupp Wissenschaftskolleg Greifswald. Nel 2012 è stato assegnatario di una borsa "Feodor Lynen" della Alexander von Humboldt-Stiftung presso l'Università degli Studi di Padova e, più di recente, borsista presso l'Istituto Storico Germanico di Roma e la Ludwig-Maximilians-Universität di Monaco. La sua *Habilitationsschrift*, pubblicata nel 2018 per i tipi di Vandenhoeck & Ruprecht con il titolo *Protestantische Händlernetze im langen 18. Jahrhundert. Die deutschen Kaufmannsgruppierungen und ihre Korporationen in Venedig und Livorno von 1648 bis 1806*, ha vinto il premio Max Weber del Max-Weber-Kolleg di Erfurt e il Premio Palazzo Barbarigo del Centro Tedesco di Studi Veneziani. Tra le sue pubblicazioni, il volume nato dalla sua tesi di dottorato e pubblicato per De Gruyter nel 2012, intitolato *Zwischen Sklavenkassen und Türkenpässen. Nordeuropa und die Barbaresken in der Frühen Neuzeit*.

Pierre Niccolò Sofia

pierrensofia@gmail.com

Nel 2022 ha ottenuto il dottorato di ricerca in Histoire et civilisations des mondes moderne et contemporaine presso l'Université Côte d'Azur, dove ha lavorato ad una tesi intitolata *Les perles vénitiennes dans le monde interconnecté. Étude d'un commerce global au XVIII^e siècle* sotto la direzione di Silvia Marzagalli (UCA) e la codirezione di Corine Maitte (Université Gustave Eiffel), attualmente in corso di pubblicazione. Dal marzo 2022 è ricercatore post-doc all'interno del programma ANR Portic, coordinato da Silvia Marzagalli, sul trasporto e il commercio marittimi in Francia nel tardo XVIII secolo. I suoi interessi di ricerca comprendono la storia veneziana e mediterranea in età moderna, la storia economica e del lavoro, la storia marittima.

È autore dei saggi «From qualitative to quantitative: tracking global routes and markets of Venetian glass beads during the 18th century» *BEADS: Journal of the Society of Bead Researchers*, n°33, dicembre 2021, pp. 11-26; «Dall'Atlantico a Rialto. Note sul commercio dello zucchero a Venezia nel Settecento», *Rime*, n°8/I n.s., giugno 2021, pp. 105-128; «Femmes et perles de verre à Venise au 18^e siècle», in C. Thomas, S. Palaude (a cura di), *Femmes de verre*,

femmes de verreries (Actes du colloque international «Femmes de verre, femmes de verrerie», Musée du verre de Charleroi, Charleroi, 5-6 marzo 2020), Musée du verre de Charleroi, Marcinelle, 2020, pp. 73-76.

Laura Sciascia

laurasciascia@gmail.com

Già ricercatrice di Storia Medievale all'Università di Palermo, ha pubblicato diverse edizioni di fonti documentarie e ha studiato la storia di famiglie della nobiltà medievale e delle città siciliane, la scrittura come specchio della società, la monarchia aragonese di Sicilia con particolare attenzione per il ruolo delle regine. Fra i suoi più recenti lavori, *Memorie di una lettrice di testamenti*, in «Mediterranea-ricerche storiche», 40 (2017), *Il Medioevo al femminile di Salvatore Tramontana*, in P. Dalena, L. Catalioto, A. Macchione (a cura di), *Il Medioevo di Salvatore Tramontana Memoria e Testimonianze*, Bari 2018, *Tutte le donne del reame. Regine, dame, pedine e avventuriere nella Sicilia medievale*, Palermo 2019, 7, *Otto uomini a cavallo. Catalani e guasconi nella Sicilia dei Trastamara e Due lettere dalla Sicilia per Martino l'Umano: il medico di corte e il cavaliere*, in «Bollettino del Centro di studi filologici e linguistici siciliani» nn. 31, 2020 e 32, 2021.

Giuseppe Caridi

caridigiuseppe@libero.it

Già Professore ordinario di Storia moderna nell'Università di Messina, insegna Storia dell'Europa nella Scuola Superiore di Mediazione Linguistica di Reggio Calabria ed è Presidente della Deputazione di Storia Patria per la Calabria e Direttore della Rivista Storica Calabrese. Per le sue ricerche sulla storia del Mezzogiorno ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti. Tra le sue numerose pubblicazioni: *Uno «stato» feudale nel Mezzogiorno spagnolo*, Gangemi, Roma-Reggio Calabria 1988; *Il latifondo calabrese nel Settecento*, Herder, Roma 1990; *La spada, la seta la croce. I Ruffo di Calabria dal XIII al XIX secolo*, SEI, Torino 1995 (Premio «G. Cingari» del Rhegium Julii); *Chiesa e società in una diocesi meridionale*, Laruffa, Reggio Calabria 1998 (Premio Scordo dell'Azione Cattolica Calabrese); *Popoli e terre di Calabria nel Mezzogiorno moderno*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2001; *Essere re e non essere re. Carlo di Borbone a Napoli e le attese deluse (1734-1738)*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2006; *Carlo III. Un grande re riformatore a Napoli e in Spagna*, Salerno Editrice, Roma 2014 (Premio Area dello Stretto), *Francesco di Paola. Un santo europeo degli umili e dei potenti*, Salerno Editrice, Roma 2016 (Premio Pasquino Crupi); *Alfonso il Magnanimo. Il re del Rinascimento che fece di Napoli la capitale del Mediterraneo*, Salerno Editrice, Roma 2019; *Gli Aragonesi di Napoli. Una grande dinastia del Sud nell'Italia delle Signorie*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2021 (Premio Un libro per il Sud).

Igor Melani

igor.melani@unifi.it

Professore Associato di Storia moderna e Storia del Rinascimento all'Università di Firenze. Formatosi tra Firenze, Torino, Parigi con Leandro Perini, Corrado Vivanti, Robert Descimon e Roger Chartier, si occupa di storia

culturale in una prospettiva europea, principalmente nel periodo del Lungo Rinascimento (1350-1650). Ha istituito e coordina il Seminario Permanente di Storia del Rinascimento presso l'Università di Firenze (Dipartimento SAGAS).

Tra le sue pubblicazioni: *Il tribunale della storia* (Firenze, 2006); «*Per non vi far un volume*» («Rivista Storica Italiana», 2007); «*Di qua*» e «*di là da'monti*» (Firenze, 2011); *La luce e le tenebre* (Lucca, 2011); *The Historian Francesco Guicciardini* (Berlin-Boston, 2013); *Dal Mediterraneo all'Atlantico* (Ajaccio, 2015); «*Passione*», *narrazione, storia* (Firenze, 2017); *Fede nelle armi* («Dimensioni e Problemi della Ricerca Storica», 2018); «*Je me suis le premier efforcé de rompre la glace*» (Firenze, 2019); *Rinascimento in Mostra* (Roma, 2019); *Images de l'homme du Nord entre XV^e et XVI^e siècles* (Ajaccio, 2020).

Matteo Giuli

matteo.giuli@unipi.it

Professore associato di Storia moderna all'Università di Pisa, si occupa delle realtà toscane di Antico Regime, soprattutto della Repubblica di Lucca, e degli ordini missionari in area mediterranea e nel Nuovo Mondo. Su questi temi ha pubblicato, rispettivamente, due volumi, intitolati *Il governo di ogni giorno. L'amministrazione quotidiana in uno Stato di Antico Regime* (Lucca, XVII-XVIII secolo), *École française de Rome*, Roma, 2012, e *L'opulenza del Brasile coloniale. Storia di un trattato di economia e del gesuita Antonil*, Carocci, Roma, 2021, oltre a diversi saggi su riviste nazionali e internazionali.

Francesca Canale Cama

Francesca.canalecama@unicampania.it

Francesca Canale Cama è professore associato presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" dal 2015. È specialista della prima guerra mondiale e nella sua attività di ricerca ha privilegiato i temi della diffusione transnazionale delle idee e delle prassi politiche nel primo Novecento tra Europa e Mediterraneo. Tra le sue recenti monografie F. Canale Cama, *Quella pace che non si fece. Francesco Saverio Nitti e la pace tra Europa e Mediterraneo*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2020; F. Canale Cama, A. Feniello, L. Mascilli Migliorini, *Storia del Mondo*, Laterza, Roma, 2019; F. Canale Cama, *Una guerra mediterranea. Grande guerra, imperi e nazioni nel Mediterraneo*, Rubbettino, Soveria Mannelli, 2018.